



Comunicato stampa

UN MILIONE DI ETTARI CONVERTIBILI VERSO AGRICOLTURA CONSERVATIVA I BENEFICI: -60% UTILIZZO ACQUA, -70% CONSUMO CARBURANTI

(Firenze, 16 novembre 2016) Il contributo del contoterzismo è determinante nella logica della multifunzionalità in agricoltura e della sostenibilità ambientale. Il Coordinamento Agromeccanici Italiani stima che almeno 1.000.000 di ettari di superficie agricola in Italia potrebbero essere immediatamente convertiti alle modalità dell'agricoltura conservativa senza bisogno di interventi strutturali sugli assetti dei suoli. Ciò comporterebbe una riduzione secca delle emissioni annue di CO2 pari a circa 108.000 tonnellate, su una superficie di 1.000.000 di ettari coltivati a cereali.

Risparmio energetico, idrico e del suolo. Oltre ad essere altamente *eco-friendly*, infatti, questo nuovo modo di concepire il rapporto con la terra ha interessanti risvolti positivi per l'economia dell'azienda agricola. I maggiori vantaggi si registrano sul fronte delle spese cui gli agricoltori vanno normalmente incontro durante la stagione produttiva: il risparmio di carburante è notevole, fino al 70%, così come si riduce sensibilmente il costo della manodopera.

A ciò si deve aggiungere il significativo risparmio di acqua, risultato che sarebbe di particolare rilievo per l'agricoltura italiana, che si confronta quasi tutti gli anni con il problema della siccità. Secondo i dati diffusi da AIPAS, l'Associazione italiana produttori amici del suolo, il terreno seminato su sodo riduce l'evaporazione del 60%, tagliando drasticamente la domanda di acqua da irrigazione.

Contoterzismo multifunzionale e sostenibile. Quella delle imprese agromeccaniche è un'attività sempre più multifunzionale e sostenibile. E l'adozione di comportamenti virtuosi che vanno dall'attuazione di misure agroambientali facoltative, l'adesione a programmi di rimboschimento, la produzione di energia da fonti rinnovabili, le misure di promozione dell'agricoltura conservativa, permettono alle imprese agricole di beneficiare di aiuti economici dall'Unione europea. L'ambiente paga anche in altre forme – si legge nel Libro Bianco -. Oltre all'ottenimento o meno di determinati finanziamenti pubblici, essere percepiti dall'opinione pubblica come imprenditori attenti all'ambiente può portare evidenti vantaggi di immagine e di mercato agli agricoltori, in particolar modo a coloro che puntano ad avere un rapporto diretto con i consumatori finali.

Una recente indagine dell'*Osservatorio nazionale sul Contoterzismo* ha sottolineato come l'attività agromeccanica rappresenti una straordinaria opportunità per le aziende agricole, ma anche per la salvaguardia e valorizzazione delle zone rurali nel loro complesso per mezzo di "servizi ecosistemici" e funzioni sociali e paesaggistiche.

Servizio Stampa CAI

Roberto Guidotti
Cell. 3384098060
guidotti@unima.it

Matteo Bernardelli
Mob.: +39 338 5071198
<http://twitter.com/GeorgicheJack>